

AGLIANA Da 15 anni investe nella ricerca il 10% del fatturato

Geal, piccola-grande impresa con il pallino dell'innovazione

di Piera Salvi

AGLIANA — La Geal, azienda leader nella ricerca e nell'innovazione nel settore dei materiali edili assorbenti, ha concluso ieri una serie di seminari ad Albano Laziale (Roma), dove insieme ad altre 4 aziende di livello internazionale ha presentato sistemi di manutenzione programmata e razionalizzata per gli enti pubblici. Recentemente l'attività della Geal è stata segnalata anche dal quotidiano *Il Sole 24 ore*, dove veniva sottolineato come la piccola azienda (35 dipendenti e 4 milioni di fatturato) sta difendendo con i denti

un prezioso patrimonio di esperienza e ricerca nella conservazione dei materiali edili assorbenti: cotto, pietra serena, marmi, gres porcellanato, ceramica. «È dalla fine degli anni '80 che la Geal investe in media il 10% del proprio fatturato nella ricerca e nell'innovazione — precisa il titolare Eugenio Giusti, laurea in chimica, con esperienze in Superiride e Miralanza —, mentre l'Italia si arriva a investire appena l'1% del Pil. Da anni sto battendo alle porte della Regione Toscana per proporre un progetto del nostro Centro di ricerca e sviluppo e farlo conoscere il più possibile: penso

che sia indispensabile la collaborazione tra privato e pubblico». Giusti, che si dedica anche al restauro di monumenti, sostiene di sentirsi investito di una missione: formare la cultura dell'innovazione. Nel centro ricerca e sviluppo della Geal arrivano persone da tutto il mondo interessate alla ricerca applicata, inoltre l'azienda collabora con l'università di Firenze, come *tutor* per il tirocinio formativo e di orientamento di neolaureati e laureandi dell'ateneo fiorentino. Il rapporto tra le vostre ricerche e l'ecologia? «Per noi l'ecologia prima di essere una scienza è un modo di vivere — ri-



INNOVAZIONE & RICERCA
E' la 'filosofia' che anima da tre lustri l'attività della ditta «Geal» di Eugenio Giusti (nella foto)

sponde Giusti —. Non sempre ciò che è naturale è buono o ciò che è chimico è pericoloso: la maggior parte dei farmaci sono prodotti chimici e pensate a quante sostanze velenose si trovano in natura. Per la Geal essere ecologici vuol dire utilizzare preparati che rispettino in termini verificabili

le caratteristiche naturali e le esigenze della protezione durevole dei materiali edili». Teme la concorrenza? «Per ora no, ma l'Italia deve difendere il suo patrimonio di cultura e tradizioni, non bistrattando le antiche professioni come l'imbianchino o il piastrellista, ma tutelando e valorizzandole».